Santander Consumer Bank S.p.A.
Direzione Generale Corso Massimo d'Azeglio 33/E - 10126 TORINO
Codice Fiscale/ R.I. di Torino 05634190010 - società partecipante al Gruppo
IVA Santander Consumer Bank – P. IVA 12357110019 - Codice ABI 03191
Capitale Sociale € 573.000.000 i.v. - Iscritta all'Albo delle Banche
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Capogruppo di Gruppo Bancario soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Open Bank S.A.
Madrid - Spagna - www.santanderconsumer.it
Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000200005.

SCHEDA INFORMATIVA – PRESTITO PERSONALE

1. CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

COS'È IL PRESTITO PERSONALE?
Il Prestito Personale è una forma di credito al consumo che prevede l'erogazione di una somma da parte del **Finanziatore** al **Cliente**, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso a scadenze concordate.
A CHI È DIRETTO IL PRODOTTO?
Possono richiedere un Prestito Personale i consumatori (persone fisiche che agiscono per scopi strettamente personali estranei quindi all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale che eventualmente svolgono).
IL FINANZIATORE OFFRE PRODOTTI ALTERNATIVI AL PRESTITO PERSONALE?
Come prodotto di credito al consumo alternativo al Prestito Personale, Santander Consumer Bank offre la possibilità di richiedere una Cessione del Quinto dello Stipendio. Per maggiori informazioni, si invita a consultare la relativa sezione informativa del sito www.santanderconsumer.it.
QUALI DOCUMENTI SERVONO PER OTTENERE IL PRESTITO PERSONALE?
Verrà richiesta la presentazione di documentazione attestante: 1. l'anagrafica dei richiedenti il finanziamento (e degli eventuali coobbligati/ garanti) tramite due documenti di identità e codice fiscale; 2. la capacità reddituale dei richiedenti (e degli eventuali coobbligati/ garanti) tramite ad esempio per i dipendenti la presentazione degli ultimi due cedolini disponibili. Questi documenti sono necessari anche ai fini della formulazione da parte del Finanziatore del documento *"Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori"*. Il Finanziatore potrà eventualmente richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria.
DA QUALI NORME È REGOLATO IL PRESTITO PERSONALE?
Il Prestito Personale è qualificato come "credito ai consumatori"; si applicano pertanto le norme riservate alle suddette forme di credito di cui al Titolo VI del Testo Unico Bancario – D. Lgs. 385/1993.
COME AVVIENE IL RIMBORSO DEL PRESTITO?
La rata di rimborso è mensile, con addebito automatico sul conto corrente indicato dal richiedente al momento della sottoscrizione del prestito.
COME VENGONO CALCOLATI RATA E DURATA DEL PRESTITO?
L'importo della rata e la durata del prestito sono concordati tra le parti, secondo i limiti previsti dal prodotto, che prevedono una durata massima di 84 mesi.
QUALI SONO I COSTI DEL PRESTITO?
Il contratto prevede il pagamento di interessi e costi connessi, quali commissioni (spese di istruttoria e spese di pagamento rata), spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni (es. contratto, estratto conto) ex art. 119 T.U.B., imposte e tasse. Per informazioni dettagliate si rimanda al documento *"Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori"*.

IL TASSO È FISSO O VARIABILE?
Il finanziamento è a tasso fisso. Le rate sono calcolate secondo un piano di ammortamento alla francese, la cui caratteristica è quella di avere rate costanti, interessi decrescenti e quote di capitale crescente.
QUALI SONO LE GARANZIE RICHIESTE?
Il Cliente non deve prestare alcuna garanzia per l'ottenimento del credito.
È POSSIBILE ESTINGUERE ANTICIPATAMENTE IL PRESTITO?
Il Cliente ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. In questo caso, il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato. Per informazioni dettagliate si rimanda al documento *"Informazioni Europee di Base sul* Credito ai Consumatori". Il Cliente ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni dall'erogazione del finanziamento e a seguito di modifiche unilaterali da parte di Santander Consumer Bank.
UNA VOLTA FIRMATO IL CONTRATTO COSA AVVIENE?
Il contratto si intende concluso con l'accettazione scritta da parte del Finanziatore della richiesta di finanziamento o comunque con l'erogazione del finanziamento. Dopo l'accettazione, la richiesta diventa contratto a tutti gli effetti. In caso di servizio finanziario commercializzato a distanza, fermo restando il diritto di recesso di cui all'art. 125 *ter* T.U.B., qualora il Cliente non restituisca al Finanziatore il Contratto sottoscritto in ogni sua parte e la documentazione richiesta entro il termine di 20 (venti) giorni dalla sua ricezione, la richiesta di finanziamento verrà rifiutata. L'erogazione dell'importo finanziato avverrà entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione richiesta dal Finanziatore per la liquidazione della pratica.

2. PRINCIPALI RISCHI PER IL CLIENTE

IL TASSO DI INTERESSE RIMANE FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO
Poiché il tasso è fisso, il Cliente non potrà beneficiare (in termini di minore onerosità del debito) di una futura riduzione dei tassi.
APPLICAZIONE DI INTERESSI DI MORA E SEGNALAZIONE IN SIC
Il ritardato o mancato pagamento può avere conseguenze negative, perché, oltre a comportare l'applicazione di interessi di mora ed altri oneri, determina una segnalazione nei Sistemi di Informazione Creditizia (rendendo meno agevole l'accesso al credito).
DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE
Il mancato pagamento anche di due sole rate del prestito, nonché l'inosservanza degli altri obblighi stabiliti dal presente contratto attribuiranno al Finanziatore la facoltà di esigere, in deroga al beneficio del termine di cui all'art. 1186 del Codice Civile, l'immediato pagamento di tutte le rate/quote anche non scadute.
RISCHIO DI SOVRAINDEBITAMENTO
È sempre consigliato, prima di richiedere qualsiasi forma di prestito, verificare la propria situazione economica onde evitare lo squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio disponibile/liquidabile per adempierle regolarmente.